



Decreto Dirigenziale n. 750 del 01/09/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

PRESA ATTO, AI SENSI DEL PUNTO 6.2.3 DELLA DGR 325/2013, DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AI PROGETTI APPROVATI CON DD. DD. NN. 255/2013, 351/2013 E 313/2014 DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. PROPONENTE: ALISEA S.R.L. UNIPERSONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 06/07/2013 la società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996 (di seguito ALISEA), è stata autorizzata, tra l'altro, a realizzare un impianto di n. 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47,5 MW, escludendo dal progetto originario di cui al punto precedente n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03, in quanto in base alla nota prot. 14387 del 19/12/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia dichiarati non compatibili con le previsioni del PAI Puglia;
- b. che l'AGC 05/Sett02 con D.D. n. 351 del n. 07/10/2013 ha preso atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/13, delle modifiche progettuali non sostanziali relative alle opere connesse autorizzate alla società ALISEA s.r.l. Unipersonale con DD. N. 255/13;
- c. che con nota prot. n. 582 del 20/1/2014 l'Autorità di Bacino della Puglia a seguito di approfondimenti istruttori ha rilasciato parere favorevole relativamente ai n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03 con le stesse prescrizioni contenute nella nota prot. 14387 del 19/12/2011;
- d. che con Decreto Dirigenziale n. 313/2014, come integrato con D.D. n. 334/2014, si è provveduto, conseguentemente al suddetto parere favorevole, ad autorizzare la società ALISEA s.r.l. Unipersonale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica di potenza complessiva pari a 8 MW per un numero di 4 aerogeneratori contrassegnati dalle sigle M02, M03, M08 e M09, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia,

CONSIDERATO, altresì,

- a. che con nota acquisita al prot. n. 2014.0540441 del 04/08/2014, ALISEA ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale allegando planimetrie del progetto esecutivo e relazione sulle motivazioni della variante medesima, i cui contenuti si riportano di seguito:
 - a.1 la variante al percorso dell'elettrodotto aereo che va dal traliccio 37 al traliccio 33 (con eliminazione del traliccio 36) è stata eseguita per evitare le interferenze riscontrate durante la fase di immissione in possesso delle aree, con il progetto dell'impianto eolico autorizzato di proprietà della società IVPC Power 10 Srl. Tale modifica è stata approvata dall'Amministrazione procedente in data 11.04.2014 a seguito di tavolo tecnico tra la IVPC, la società Alisea Srl e la Regione stessa durante il quale si è giunti alla definizione del nuovo tracciato, il quale interessa un numero di particelle inferiore.
 - a.2 la variante al percorso dell'elettrodotto aereo che va dal traliccio 33 al traliccio 29 è stata eseguita per rispettare le prescrizioni dell'Ufficio VIA della Regione Campania impartite con Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/05/2014, che al punto 1 del dispositivo prescrive: "i sostegni per l'attraversamento sui corsi d'acqua vanno posti a distanza non inferiore a 150 mt dalle relative sponde o piedi degli argini, che costituiscono la fascia di territorio soggetta a tutela paesaggistica ex art. 142 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004". Pertanto in base alle perimetrazioni di tali tipi di corsi d'acqua è stato necessario ricollocare i tralicci nn. 29, 30, 31, 32, 33 e quindi modificare il tracciato della relativa linea elettrica. Le opere ricadono sempre nelle medesime particelle interessate dal progetto originario.

a.3 La variante al tratto di linea elettrica che va dal traliccio 15 al traliccio 13 è necessaria per evitare interferenza con un aerogeneratore di 60kW e relativa cabina elettrica realizzati di recente lungo il tracciato originario della linea.

a.4 Le varianti al progetto (aerogeneratori e strade di accesso) sono state rese necessarie dall'orografia dello stato dei luoghi.

CONSTATATO

che la variante non implica l'utilizzo di altre particelle, anzi ne riduce il numero, comportando la rinuncia ad alcune particelle sulle quali in precedenza era stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO di poter, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale, con conseguente rimozione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle non interessate più dal progetto de quo;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;203/13, 351/2013
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;
- w. il D.D. DG02/UOD04 n. 313/2014, 334/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante non sostanziale ai progetti approvati con DD. DD. nn. 255/2013, 351/2013 e 313/2014** di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, in favore della società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di rimuovere il vincolo preordinato all'esproprio** e/o all'asservimento, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01, apposto con DD.DD. nn. 255/2013 e 313/2014 sui terreni riportati al Catasto dei seguenti Comuni:
 - 2.1 Comune di AQUILONIA:
 - Foglio 4, particelle: 239, 55, 149;
 - 2.2 Comune di BISACCIA:

- Foglio 64, particelle: 203 (ex 59), 205 (ex 59), 206 (ex 59), 207 (ex 59);
 - Foglio n. 70, particelle: 48 e 257.
3. **di fare salvo** tutto quanto disposto dai DD.DD. DG02/UOD04 nn. 255/2013, 351/2013, 313/2014 non oggetto di modifiche con il presente.
 4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi